

**COMUNE di Nicotera (VV)**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO: 2017 - 2018 - 2019**

# INDICE GENERALE

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, il Programma di mandato per il periodo 2013 – 2017, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. .... aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

# ANALISI DI CONTESTO

Comune di Nicotera

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.474
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	6.474
	di cui:	maschi	n.	3.293
		femmine	n.	3.181
	nuclei familiari		n.	2.511
	comunità/convivenze		n.	5
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	6.474
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2015			n.	6.474
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	340
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	541
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.302
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.103
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.188

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,62 %
	2012	0,62 %
	2013	0,62 %
	2014	0,62 %
	2015	0,62 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,78 %
	2012	0,78 %
	2013	0,78 %
	2014	0,78 %
	2015	0,78 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il 31-12-2011
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	4,50 %
	Diploma	13,00 %
	Lic. Media	18,50 %
	Lic. Elementare	17,00 %
	Alfabeti	23,30 %
	Analfabeti	23,70 %

## 2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le condizioni economiche e sociali della comunità locale sono complessivamente disagiate, con alcune limitate eccezioni. Tutto ciò viene testimoniato da un indice non trascurabile di disoccupazione .

E' presente una comunità di immigrati, non originari del posto, ma trattasi soprattutto di extracomunitari, ormai frequenti nel territorio.

Anche considerando possibili "ritorni" il comune risulta povero di opportunità per i suoi abitanti. Altro aspetto da non trascurare, ormai comune nel resto del mezzogiorno, è il reddito delle famiglie inferiore alla media nazionale.

Tutti elementi che portano alla progressiva riduzione del numero di abitanti.

Se a questi dati, si aggiunge un basso indice di natalità, allora ne risulterà un quadro completo di quella che poi è la situazione attuale.

Di conseguenza, la predetta riduzione dell'indice di natalità, porta ad accrescere il numero di anziani presenti, persone che spesso vivono sole, in particolare nel centro storico comunale.

### 2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio comunale si presenta a vocazione prettamente turistica ed agricola.

Il settore turistico risulta fortemente concentrato nella frazione di Nicotera Marina, dove la gran parte delle strutture ricettive tendono a svilupparsi seguendo l'andamento della fascia costiera.

Sono infatti presenti hotel, residence e villaggi - camping, per circa 4.500 posti letto, che sviluppano un indotto rilevante anche in termini occupazionali.

Il settore agricolo è caratterizzato da piantagioni di agrumeti nella parte pianeggiante posta a sud, mentre da uliveti nella parte posta a nord. Si producono, inoltre ottime qualità di olio e di vino, soprattutto nelle frazioni urbane poste nella zona collinare del territorio comunale.

Molto attivo è anche il comparto commerciale, che sebbene di tipo tradizionale, registra comunque la presenza di circa 120 esercizi presenti nel territorio comunale.

Di recente si assiste nel settore del turismo ad una sorta di rallentamento, imputabile soprattutto alla diminuzione del potere di acquisto dei cittadini ed alla congiuntura sfavorevole che ha colpito l'economia italiana nel suo complesso.

## 2.1.4 TERRITORIO

<b>Superficie in Kmq</b>		32,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		7
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	28,55
* Comunali	Km.	31,20
* Vicinali	Km.	12,70
* Autostrade	Km.	0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	DECRETO DIR. N. 8414 DEL 19/09/2005
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		<b>AREA INTERESSATA</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00
		<b>AREA DISPONIBILE</b>
		mq. 0,00
		mq. 0,00

## 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

### PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013
A.1	2	2	C.1	24	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	8
B.1	1	1	D.1	4	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	2	2	D.3	2	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	20	19	Dirigenti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>10</b>

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	2	2	C.1	15	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	8
B.1	1	1	D.1	4	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	2	2	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0

B.7	20	19	Dirigenti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>10</b>

<b>DATI AL 31/12/2014</b>					
<b>AREA TECNICA</b>			<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Previsti in dotazione organica</b>	<b>In servizio</b>	<b>Categoria</b>	<b>Previsti in dotazione organica</b>	<b>In servizio</b>
A	1	1	A	0	0
B	7	7	B	3	3
C	5	1	C	4	1
D	3	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>5</b>
<b>AREA DI VIGILANZA</b>			<b>AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Previsti in dotazione organica</b>	<b>In servizio</b>	<b>Categoria</b>	<b>Previsti in dotazione organica</b>	<b>In servizio</b>
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	4	4
C	7	2	C	3	1
D	1	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>5</b>
<b>ALTRE AREE</b>			<b>TOTALE AL 31/12/2013</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Previsti in dotazione organica</b>	<b>In servizio</b>	<b>Categoria</b>	<b>Previsti in dotazione organica</b>	<b>In servizio</b>
A	1	1	A	2	2
B	8	7	B	23	22
C	5	3	C	24	8
D	1	0	D	6	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>34</b>

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	7	B	5	3
C	4	2	C	4	0
D	3	1	D	2	0
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	5	4
C	6	3	C	4	1
D	1	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	1	1	A	1	1
B	5	7	B	22	21
C	6	5	C	24	11
D	1	0	D	8	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>34</b>

**Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:**

<b>SETTORE</b>	<b>DIPENDENTE</b>
Responsabile Settore Affari Generali	<b>Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone</b>
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	<b>Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone</b>
Responsabile Settore Economico Finanziario	<b>Dott. Angelo Grande</b>
Responsabile Settore LL.PP.	<b>Ing. Carmelo Ciampa</b>
Responsabile Settore Urbanistica	<b>Ing. Carmelo Ciampa</b>
Responsabile Settore Edilizia	<b>Ing. Carmelo Ciampa</b>
Responsabile Settore Sociale	<b>Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone</b>
Responsabile Settore Cultura	<b>Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone</b>
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	<b>Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone</b>
Responsabile Settore Demografico e Statistico	<b>Segretario Comunale Dott. Vincenzo Calzone</b>
Responsabile Settore Tributi	<b>Dott. Angelo Grande</b>

## 2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE													
	Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019					
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Scuole materne	n.	101	posti n.	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	
Scuole elementari	n.	290	posti n.	290	290	290	290	290	290	290	290	290	290	290	290	290	290	
Scuole medie	n.	207	posti n.	207	207	207	207	207	207	207	207	207	207	207	207	207	207	
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km																		
- bianca				3,00				3,00					3,00					3,00
- nera				3,50				3,50					3,50					3,50
- mista				9,00				9,00					9,00					9,00
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No			
Rete acquedotto in Km				50,00				50,00					50,00					50,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X		
Aree verdi, parchi, giardini	n.		1		n.		1		n.		1		n.		1			
	hq.		1,00		hq.		1,00		hq.		1,00		hq.		1,00			
Punti luce illuminazione pubblica	n.		1.500		n.		1.500		n.		1.500		n.		1.500			
Rete gas in Km				0,00				0,00					0,00					0,00
Raccolta rifiuti in quintali																		
- civile				25.500,00				25.500,00					25.500,00					25.500,00
- industriale				0,00				0,00					0,00					0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No			
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X		
Mezzi operativi	n.		0		n.		0		n.		0		n.		0			
Veicoli	n.		5		n.		5		n.		5		n.		5			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X		
Personal computer	n.		40		n.		40		n.		40		n.		40			
Altre strutture (specificare)																		

## 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

L'Ente non ha partecipazioni –

### 2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Non vi sono società partecipate –

Società ed organismi gestionali	%
Non vi sono società partecipate -	0,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

### 2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Non vi sono società partecipate --		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00

### 3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
<b>Oggetto:</b> Non Esiste la fattispecie
<b>Altri soggetti partecipanti:</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b>
<b>Durata dell'accordo:</b>
<b>L'accordo è:</b>

PATTO TERRITORIALE
<b>Oggetto:</b> Non Esiste la fattispecie
<b>Obiettivo:</b>
<b>Altri soggetti partecipanti:</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b>
<b>Durata del Patto territoriale:</b>

***Il Patto territoriale è:***

#### 4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

**Oggetto:** Non Esiste la fattispecie

**Altri soggetti partecipanti:**

**Impegni di mezzi finanziari:**

**Durata:**

## 5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

### **VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

**Non Esiste la fattispecie**

**4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

<b>Oggetto:</b>
<b>Altri soggetti partecipanti:</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b>
<b>Durata:</b>

## **6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

### **6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

**SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### **QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

**VEDASI DELIBERA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 09 DEL 28/11/2016**

**SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

**VEDASI DELIBERA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 09 DEL 28/11/2016**

**6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)			
----	----------------------------------	--	--	--

1 PER LE OPERE PUBBLICHE VEDASI LA DELIBERAZIONE DEL  
PROGRAMMA TRIENNALE -

**Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 09  
del 28/11/2016**

### 6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

#### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.790.365,21	3.794.463,91	3.696.000,79	3.636.330,82	3.574.120,71	3.574.120,71	- 1,614
Contributi e trasferimenti correnti	213.003,64	245.342,28	382.908,36	317.714,37	317.714,37	317.714,37	- 17,026
Extratributarie	1.001.420,61	1.046.972,66	1.108.092,14	1.064.751,26	1.083.092,14	1.083.092,14	- 3,911
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.004.789,46</b>	<b>5.086.778,85</b>	<b>5.187.001,29</b>	<b>5.018.796,45</b>	<b>4.974.927,22</b>	<b>4.974.927,22</b>	<b>- 3,242</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	847.974,46	553.692,82	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.004.789,46</b>	<b>5.934.753,31</b>	<b>5.740.694,11</b>	<b>5.018.796,45</b>	<b>4.974.927,22</b>	<b>4.974.927,22</b>	<b>- 12,575</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	142.335,51	2.291.921,09	6.807.204,74	1.902.389,32	8.201.200,00	6.246.200,00	- 72,053
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	5.809.927,75	20.009,94	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	3.573.919,17	3.052.009,48	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>142.335,51</b>	<b>11.675.768,01</b>	<b>9.879.224,16</b>	<b>1.902.389,32</b>	<b>8.201.200,00</b>	<b>6.246.200,00</b>	<b>- 80,743</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.051.415,80	3.050.187,70	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>2.051.415,80</b>	<b>3.050.187,70</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.198.540,77</b>	<b>20.660.709,02</b>	<b>25.619.918,27</b>	<b>16.921.185,77</b>	<b>23.176.127,22</b>	<b>21.221.127,22</b>	<b>- 33,953</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.875.912,85	2.178.580,79	11.013.976,22	11.357.688,63	3,120
Contributi e trasferimenti correnti	152.451,62	164.961,18	639.254,98	522.766,51	- 18,222
Extratributarie	452.536,33	132.855,14	8.267.452,86	8.496.071,28	2,765
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.480.900,80</b>	<b>2.476.397,11</b>	<b>19.920.684,06</b>	<b>20.376.526,42</b>	<b>2,288</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.480.900,80</b>	<b>2.476.397,11</b>	<b>19.920.684,06</b>	<b>20.376.526,42</b>	<b>2,288</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	545.496,06	1.474.569,81	9.217.750,94	5.130.563,92	- 44,340
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	8.077,53	5.809.927,75	80.483,21	60.473,27	- 24,862
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>553.573,59</b>	<b>7.284.497,56</b>	<b>9.298.234,15</b>	<b>5.191.037,19</b>	<b>- 44,171</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.051.415,80	3.050.187,70	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>2.051.415,80</b>	<b>3.050.187,70</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.085.890,19</b>	<b>12.811.082,37</b>	<b>39.218.918,21</b>	<b>35.567.563,61</b>	<b>- 9,310</b>

## 6.4 ANALISI DELLE RISORSE

### 6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.790.365,21	3.794.463,91	3.696.000,79	3.636.330,82	3.574.120,71	3.574.120,71	- 1,614

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.875.912,85	2.178.580,79	11.013.976,22	11.357.688,63	3,120

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	2,00	2,00		
Altri fabbricati residenziali	10,60	10,60		
Altri fabbricati non residenziali	10,60	10,60		
Terreni	7,60	7,60		
Aree fabbricabili	10,60	10,60		
<b>TOTALE</b>			<b>1.060.000,00</b>	<b>1.060.000,00</b>

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

**Nel rispetto dei principi della veridicità e coerenza del bilancio di previsione si attuerà un'azione di controllo sarà basata sull'incisività dei soggetti preposti sfruttando le tecnologie a disposizione ed i mezzi telematici al fine di perseguire obiettivi efficienti. si prevede di rendere più efficiente il potenziamento nell'azione di controllo ai fini degli accertamenti. Ciò al fine di combattere l'evasione fiscale e nell'intento di far introitare maggiori somme al Comune.**

**Le previsioni sono state effettuate sul riscosso dell'anno precedente**

1)	Aliquota Ordinaria per tutte le fattispecie imponibili non elencate	10,60%
2)	Abitazione principale e relative pertinenze per le categorie imponibili A1 – A8 – A9;	2,0%
3)	Terreni agricoli	7,6%
4)	<b>DETRAZIONI D'IMPOSTA:</b> Abitazione principale e pertinenze di cui al punto 2);  Immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e degli IACP (aliquota ordinaria 7,6)	€ 200,00 + € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare, fino ad un massimo complessivo di € 600,00. (ove applicabili A1 – A8 –A9)  € 200,00

**Resp. Dott. Angelo Grande**

### 6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	213.003,64	245.342,28	382.908,36	317.714,37	317.714,37	317.714,37	- 17,026

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	152.451,62	164.961,18	639.254,98	522.766,51	- 18,222

La fonte principale di finanziamento è costituita dai contributi erariali che, hanno subito un notevole taglio compromettendo anche l'espletamento dei servizi essenziali dell'Ente e la loro qualità. Si riportano di seguito le comunicazioni tratte dal sito della finanza locale relative al Fondo di Solidarietà Comunale – Alla data del 20/03/2017 non risulta pubblicato sul sito della Finanza Locale la ripartizione e quantificazione dei trasferimenti anno 2017.

Si riporta pertanto la quantificazione dell'anno 2016 definitiva.

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016		
A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	307.281,03
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	180.334,41
<b>A3 -</b>	<b>Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)</b>	<b>126.946,62</b>

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
<b>B1=C4 del 2015</b>	<b>F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche</b>	<b>776.703,23</b>
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-182,19
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-8.336,34
B5 -	<b>F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)</b>	768.184,70
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-126.946,62
<b>B7 -</b>	<b>Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)</b>	<b>641.238,08</b>
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	448.866,65
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	192.371,42
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	198.219,24
<b>B11 -</b>	<b>QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)</b>	<b>647.085,89</b>

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I.		
C1 -	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	166.094,27
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	2.708,85
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	0
C4 -	RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 ‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0
C5 -	<b>Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)</b>	<b>168.803,12</b>

D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	1.405,00
------	---	----------

E1 -	<b>F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)</b>	<b>814.484,01</b>
------	---	-------------------

Anno: 2016 Ente selezionato: NICOTERA (VV)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 4181030250

**Estrazione dati al 29/03/2017 13:55:00**

(gli importi sono espressi in Euro)

**ATTRIBUZIONI**

[FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE \(SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI\)](#)

[CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE](#)

[CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE](#)

[ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI](#)

[SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012](#)

[CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE \(EX SVILUPPO INVESTIMENTI\)](#)

**TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI**

**IMPORTO**

814.484,01

34.210,11

143.301,88

154,25

-9.368,56

10.276,96

**993.058,65**

**Fonte Finanza Locale**

In considerazione dei tagli operati dallo Stato centrale, sin dall'anno precedente, è stato necessario operare un'accurata analisi nella spesa corrente operando delle riduzioni e garantendo nella misura strettamente indispensabile i servizi essenziali.

Pur tuttavia nella consapevolezza della particolare e difficile situazione economico sociale questa Amministrazione, in conformità a quanto previsto nelle linee programmatiche, al fine di non aggravare ulteriormente il peso tributario sulle famiglie, ha confermato ed in parte rivisto le tariffe inerenti i vari servizi comunali (mensa, rifiuti, servizio idrico, ecc.).

Nel rispetto dei principi della veridicità e coerenza del bilancio di previsione vengono confermate per l'anno 2017, il contributi per la mensa scolastica, la pubblicità e la Cosap e riviste le tariffe dell'acqua;

In conformità all'entrata in vigore delle nuove normative, nello specifico IUC (IMU – TARI - TASI) si è previsto di gestire l'imposta direttamente all'interno generando una nuova banca dati integrata così da consentire con un'azione di controllo incrociato.

### 6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI</b>	1.001.420,61	1.046.972,66	1.108.092,14	1.064.751,26	1.083.092,14	1.083.092,14	- 3,911

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI</b>	452.536,33	132.855,14	8.267.452,86	8.496.071,28	2,765

### 6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	142.335,51	2.291.921,09	6.807.204,74	1.902.389,32	8.201.200,00	6.246.200,00	- 72,053
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	5.809.927,75	20.009,94	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>142.335,51</b>	<b>8.101.848,84</b>	<b>6.827.214,68</b>	<b>1.902.389,32</b>	<b>8.201.200,00</b>	<b>6.246.200,00</b>	<b>- 72,135</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	545.496,06	1.474.569,81	9.217.750,94	5.130.563,92	- 44,340
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	8.077,53	5.809.927,75	80.483,21	60.473,27	- 24,862
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>553.573,59</b>	<b>7.284.497,56</b>	<b>9.298.234,15</b>	<b>5.191.037,19</b>	<b>- 44,171</b>

#### 6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
non si prevede indebitamento per assunzione mutui	0,00		0	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>

#### 6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	27.910,37	25.195,22	22.359,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>	<b>27.910,37</b>	<b>25.195,22</b>	<b>22.359,00</b>

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	5.086.778,85	5.187.001,29	5.018.796,45

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>1,644</b>	<b>0,591</b>	<b>0,545</b>

### 6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.051.415,80	3.050.187,70	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>2.051.415,80</b>	<b>3.050.187,70</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,000</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.051.415,80	3.050.187,70	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>2.051.415,80</b>	<b>3.050.187,70</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,000</b>

## 6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.427.338,09			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.018.796,45 0,00	4.974.927,22 0,00	4.974.927,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		16.200,00	16.200,00	16.200,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.958.270,74 0,00 891.095,37	4.911.686,36 0,00 1.019.472,96	4.908.850,14 0,00 1.147.850,54
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		61.725,71 0,00	64.440,86 0,00	67.277,08 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.902.389,32	8.201.200,00	6.246.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	16.200,00	16.200,00	16.200,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.901.189,32 0,00	8.200.000,00 0,00	6.245.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-15.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## 6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.427.338,09								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.357.688,63	3.636.330,82	3.574.120,71	3.574.120,71	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.217.372,04	4.958.270,74	4.911.686,36	4.908.850,14
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	522.766,51	317.714,37	317.714,37	317.714,37			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	8.496.071,28	1.064.751,26	1.083.092,14	1.083.092,14					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	5.130.563,92	1.902.389,32	8.201.200,00	6.246.200,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	7.760.947,99	1.901.189,32	8.200.000,00	6.245.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	7.752,42	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>25.507.090,34</b>	<b>6.921.185,77</b>	<b>13.176.127,22</b>	<b>11.221.127,22</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>17.986.072,45</b>	<b>6.859.460,06</b>	<b>13.111.686,36</b>	<b>11.153.850,14</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	60.473,27	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	5.655.352,91	61.725,71	64.440,86	67.277,08
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.949.989,52	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	5.926.889,93	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99
<b>Totale titoli</b>	<b>41.517.553,13</b>	<b>22.739.261,76</b>	<b>28.994.203,21</b>	<b>27.039.203,21</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>39.568.315,29</b>	<b>22.739.261,76</b>	<b>28.994.203,21</b>	<b>27.039.203,21</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>43.944.891,22</b>	<b>22.739.261,76</b>	<b>28.994.203,21</b>	<b>27.039.203,21</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>39.568.315,29</b>	<b>22.739.261,76</b>	<b>28.994.203,21</b>	<b>27.039.203,21</b>
Fondo di cassa finale presunto	4.376.575,93								

## **COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.**

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

## **RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

# SEZIONE OPERATIVA

## LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

# **SEZIONE OPERATIVA**

L'attività dell'Amministrazione si svolge attraverso tre capisaldi che sono quelli della trasparenza, della partecipazione e della legalità.

Tutti aspetti parimenti importanti e tutti tra loro collegati.

La trasparenza è informazione e la partecipazione è controllo ma un aspetto che deve trovare costante e forte riferimento è quello della legalità.

Inoltre bisogna con convinzione e determinazione utilizzare a fini pubblici e sociali i beni confiscati alla mafia.

Si tenderà a consolidare le spese obbligatorie ed urgenti operando nel contempo tagli in quei settori di secondaria importanza, ma con l'obiettivo primario di conseguire risultati soddisfacenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione amministrativa.

Va rilevata tuttavia la difficoltà sempre crescente, di gestire i servizi essenziali, in virtù delle forti limitazioni imposte dalle leggi nazionali, per cui si impone una rigorosa politica di taglio delle spese, assicurando la qualità dei servizi indispensabili.

In ossequio alle norme legislative vigenti i responsabili dei servizi dovranno garantire l'efficienza e l'economicità della gestione nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione.

Razionalizzazione delle risorse esistenti, trasparenza e correttezza amministrativa, efficienza dei servizi e riduzione dei costi e soddisfacimento delle domande degli utenti, questi sono gli obiettivi cui l'apparato burocratico dovrà mirare per il conseguimento di livelli ottimali di efficienza.

#### Lavori Pubblici

Redazione del P.S.C nella forma più completa di programmazione e recuperando tutte previsioni di pianificazione edilizia, urbanistica e paesaggistica previsti dalla Legge Regionale.

Utilizzo dei fondi per la riqualificazione del centro storico (fondi prefettura Legge 133/2008 – Art. 61, comma 18), che deve essere centro di riferimento turistico e della vita sociale.

#### Ambiente

Tutela del mare attraverso interventi di eliminazione di tutte le fonti di inquinamento e opere di contenimento dell'erosione costiera con rinascimento dell'arenile;

Attivare l'isola ecologica per differenziati ed ingombranti ed avviare la raccolta differenziata dei rifiuti;

Valorizzazione della pineta di Marina di Nicotera e ricerca finanziamenti per un parco pubblico.

Forte impegno per il costante decoro urbano, per la cura dei giardini.

Turismo e commercio

Grande cura va tenuta alle condizioni del mare, alla spiaggia e al lungomare.

Cultura/Pubblica istruzione/Servizi sociali

Collaborare con le associazioni cittadine e con la pro loco.

Definire un piano di assistenza sociale e alle famiglie.

Assistenza domiciliare alle famiglie

Agricoltura e attività produttive

Sistemazione delle strade interpoderali;

Attività di regolamentazione e monitoraggio del mercato e della vendita prodotti agricoli;

L'intera attività dell'ente è stata articolata in un unico programma generale ove sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulta ottimizzata;

la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione, gestione e controllo.

definizione di specifiche aree di intervento che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo interno a precise aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività.

Obiettivi dell'amministrazione sono anche quelli di perseguire le seguenti finalità:

rendere operativa la responsabilità sui risultati dalla gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori di intervento;

introdurre la valutazione economica dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare non solo un controllo burocratico ma soprattutto dei risultati.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti;

potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative, al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. piano esecutivo di gestione o altro documento equivalente deve costituire un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente.

Controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario;

Controllo di gestione rivolte alla razionalizzazione del complesso operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità sviluppo e potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite;

individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa i vari responsabili, ciascuno in relazione a quanto di competenza, nella gestione della risorse assegnate, dovranno attenersi ai principi di seguito esposti:

## SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono fattori strategico dell'ente locale. Pertanto le regole relative all'organizzazione e alla gestione del personale sono di importanza cruciale per raggiungere livelli di efficienza e affidabilità.

Le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti (e quindi anche nostro ente) devono contenere la spesa del personale, per come previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 27/12/2006, nel testo integrato dall'art. 76, comma 1, d.l. 112/2008. La spesa per il personale 2016 deve, quindi essere contenuta rispetto a quella sostenuta nell'triennio di riferimento 2008/2011.

Naturalmente vanno esclusi dal computo gli aumenti contrattuali e gli altri elementi previsti dalla normativa, spese di personale totalmente a carico di altre amministrazioni o sostenute per elezioni, rimborsi da altri enti per personale in convenzione, ecc...

Pertanto, la previsione della spesa di personale è stata effettuata tenendo conto di quanto sopra.

## SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici degli anni

## SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ottica della riduzione della spese si dovrà:

1. monitorare periodicamente i consumi di energia elettrica e di gas al fine di verificare se esiste la possibilità di ridurre i costi di acquisto dell'energia, sia termica che elettrica.
2. valutare tra i diversi soggetti erogatori se esiste la possibilità di ridurre le spese telefoniche.

## ASSICURAZIONI

Per quanto riguarda le assicurazioni in corso l'obiettivo è quello di verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere, con particolare riguardo ai massimali, valutando, tramite indagini di mercato, la possibilità di ottenere migliori condizioni sui premi assicurativi.

## CANONI DI LOCAZIONE

La spesa prevista in bilancio per utilizzo beni di terzi è stata azzerata.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della macchina amministrativa.

Al riguardo in bilancio sono iscritte le somme che ai sensi del CCNL EE.LL. vanno destinate alla formazione.

## TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi a Enti e associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Obiettivo dell'ente è quello di favorire la progettualità degli enti e associazioni sovvenzionati al fine di contribuire allo sviluppo del territorio nel rispetto dei limiti disposti dall'art.6 del d.l. n. 78/2010:

## GLI INVESTIMENTI

### ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'  Urb.(S/N)	Verifica vincoli ambientali  Amb.(S/N)	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome								TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO	
<b>T O T A L E</b>							<b>0,00</b>	<b>0,00</b>								

Vedasi deliberazione del piano triennale delle opere pubbliche

#### Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

## LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

<b>Previsioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Spese per il personale dipendente	1.224.534,34	1.160.023,81	1.160.023,81	1.120.709,28
I.R.A.P.	84.517,18	84.517,18	84.517,18	84.517,18
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>	<b>1.309.051,52</b>	<b>1.244.540,99</b>	<b>1.244.540,99</b>	<b>1.205.226,46</b>

<b>Descrizione deduzione</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
Il Segretario comunale in convenzione con il Comune di Rombiolo - e per alcuni mesi il responsabile dell'Area Finanziaria stato in convenzione con il Comune di Briatico -	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

<b>TOTALE NETTO SPESE PERSONALE</b>	<b>1.264.051,52</b>	<b>1.199.540,99</b>	<b>1.199.540,99</b>	<b>1.160.226,46</b>
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

## VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione dovrà rispettare le linee di indirizzo previste e le attività dovranno essere realizzate seguendo i criteri di trasparenza, correttezza, efficienza ed economicità della gestione avendo riguardo ai bisogni ed alle esigenze della collettività, in sintonia con il nuovo processo legislativo e nel convincimento che bisogna dare più incisività e slancio all'azione amministrativa a tutela degli interessi generali.

Con detta programmazione si dovrà pertanto perseguire lo scopo di rendere più qualificate e professionali le risposte fornite ai cittadini, offrendo servizi qualitativamente efficienti.

La programmazione, quale complesso coordinato di attività relative alle opere da realizzare per il conseguimento degli obiettivi prestabiliti, tende, nell'ambito dei reparti organizzativi (risorse umane e strumentali) di ogni servizio, a migliorare lo sviluppo generale dell'Ente e a garantire la corretta gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione oltre alla funzionalità dell'organizzazione dell'Ente.

In definitiva nonostante le ristrettezze economiche dell'Ente locale e la carenza di personale, con detto strumento contabile lo scopo precipuo è quello di garantire, attraverso l'analisi delle risorse acquisite, l'efficienza di un livello ottimale di efficacia nell'attività per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Si mette in risalto che nell'esercizio 2016 il Comune ha rispettato i limiti del pareggio di bilancio ed i limiti relativi alle spese di personale. Inoltre ha fronteggiato le minori entrate relative all'IMU determinate dai tagli dello Stato e le nuove dinamiche della TASI, della TARI.

Non vi è dubbio che diventa sempre più complicato, per un Ente delle nostre dimensioni, riuscire ad adeguarsi agli

adempimenti che queste evoluzioni comportano ed anche tra i contribuenti regnano situazioni di incertezza e di disagio.

Per le motivazioni su esposte si è dovuta programmare ed affrontare la criticità delle disponibilità liquide di cassa predisponendo il ricorso all'anticipazione di liquidità da parte dell'Istituto Tesoriere che non è stata utilizzata.

E' importante rilevare, infine, che si è cercato di trasferire nel documento di programmazione contabile una gestione improntata alla diminuzione della spesa corrente.

....., li ..../....

Timbro  
dell'Ente

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....